



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 06 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE, COMPATIBILITA'
PAESAGGISTICA - DANNO AMBIENTALE**

Assunto il 16/12/2020

Numero Registro Dipartimento: 473

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13918 del 17/12/2020

**OGGETTO: PRONUNCIA DI ACCERTAMENTO DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
ART.167 COMMA 5 E ART. 181 COMMA 1-QUATER DEL D. LGS. N.42/04. PROGETTO IN
SANATORIA PER L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVO AL
RIPRISTINO NELLA POSIZIONE ORIGINARIA DEL VANO PORTA DI INGRESSO
DELL'IMMOBILE SITO IN VIA CASTELLO N. 13 DI SAN GIORGIO MORGETO. DITTA CONDO'
RENATO - COMUNE SAN GIORGIO MORGETO (RC)..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare: l’art 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

Vista la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

Visto il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

Visto il Decreto n. 206 del 15 dicembre 2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica;

Vista la D.G.R. n. 19/2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

Vista la delibera della G.R. n° 541 del 16 dicembre 2015 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;

Vista la D.G.R. n. 271 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.” con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa della Giunta regionale e si è provveduto, tra l’altro, a modificare la previgente composizione funzionale dei Dipartimenti “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, “Turismo, Spettacolo e Beni Culturali”, “Sviluppo Economico, Attività Produttive”, “Istruzione e Cultura” e “Ambiente e Territorio”;

Vista la DGR n. 286 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto “Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione dei Dirigenti Generali e di settore per il conferimento di incarichi di Reggenza” con la quale la Giunta Regionale, ha provveduto - dando atto, nell’elenco ivi allegato sotto la lettera A), degli effetti caducatori prodotti dalla riorganizzazione approvata con DGR n. 271/2020 - all’assegnazione, ai sensi e per le finalità di cui al paragrafo 6 delle direttive approvate con DGR n. 200 del 19 maggio 2014 delle funzioni di reggenza dei Dipartimenti oggetto di riorganizzazione;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 118 del 01.10.2020, con il quale è stato conferito “ai sensi del paragrafo 6 delle Direttive approvate con DGR n. 200/2014, nelle more dell’individuazione del Dirigente titolare all’esito delle procedure previste dalla normativa vigente, l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Tutela dell’Ambiente” al Dott. Gianfranco COMITO, dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria”;

Visto il DDG n. 10084 del 06 ottobre 2020 avente ad oggetto: “DGR 286/2020 Conferimento incarichi di reggenza dei Settori del Dipartimento Tutela dell’Ambiente” con cui è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del settore Sviluppo Sostenibile – Educazione e formazione Ambientale – Compatibilità Paesaggistica e Danno Ambientale del Dipartimento Tutela dell’Ambiente all’ Avv. Luciano Finati”;

Visto il DDG n. 6875 del 10/06/2019 che ha assegnato al Funzionario Raffaele Perrone la posizione organizzativa denominata: “Coordinamento delle attività in materia di autorizzazioni paesaggistiche di competenza Regionale, sanzioni paesaggistiche e accertamento compatibilità paesaggistica” - incardinata nel Settore n. 6;

Vista la Legge Regionale n. 34 del 12 agosto 2002 e s.m.i. e, ritenuta la propria competenza;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la legge del 15 dicembre 2004, n. 308;

Vista la D.G.R. n. 198 del 20 marzo 2006 con cui si è preso atto dei nuovi parametri di calcolo per la valutazione del profitto e del danno ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 giugno 2009, n.393 avente ad oggetto: “Approvazione Direttiva:« Ridefinizione delle modalità di applicazione della Legge n. 308/2004 “Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l’integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione” in tema di accertamento e pronuncia della compatibilità paesaggistica per lavori compiuti su beni paesaggistici » Revoca Delibera G. R. n. 379 del 22 Marzo 2005.”.

Premesso che:

- il Comune di SAN GIORGIO MORGETO (RC) ha inoltrato la pratica, per l’accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 167 comma 5 e dell’art. 181 comma 1 – quater del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, prodotta dalla Ditta CONDO’ RENATO, acquisita agli atti di questo Dipartimento con prot. 29932 del 02/02/16, per l’applicazione dell’art. 167 del sopra citato D.Lgs.

per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria relativo al ripristino nella posizione originaria del vano porta d'ingresso dell'immobile sito in via Castello n.13;

- la fattispecie in esame rientra tra i casi previsti agli artt. 167, comma 4 e 181, comma 1 – ter del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42;
- a seguito dell'istruttoria procedimentale il fascicolo è stato trasmesso con nota n. 268894 del 19/07/2019 alla competente Soprintendenza Archeologica; Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e Provincia di Vibo Valentia, per il richiesto parere, obbligatorio e vincolante, previsto dalla vigente normativa;
- con prot.340488 del 02/10/2019, è stato acquisito agli atti di questo Dipartimento il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologica; Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e Provincia di Vibo Valentia espresso con nota prot. 6644 del 20/09/2019 ;
- la pratica veniva, quindi, trasmessa alla struttura deputata alla quantificazione della somma da corrispondere a titolo di danno ambientale, istituita giusto Decreto del Dirigente Generale n. 13325 del 16/11/2018, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 393 del 30/6/2009. adempimenti conseguenti, modifica ed integrazione decreto n. 9027 del 21/7/2011 e s.m.i. revoca DDG n. 11190 del 23/09/2016";

Considerato che:

- il Gruppo di Lavoro, istituito giusto Decreto n. 13325 del 16/11/2018, ha ritenuto, nella seduta del 21/10/2019(confermata dalla seduta del 03.12.2020), le opere in abuso compatibili con il contesto paesaggistico ed ha determinato l'applicazione dell'indennità pecuniaria per un importo pari ad euro 516,00 (euro cinquecentosedici/20);
- con ordinanza prot. n. 365638 del 22/10/2019, prendendo atto di quanto sopra, si disponeva e ingiungeva alla Ditta CONDO' RENATO il pagamento, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento sanzionatorio della somma, comprensiva delle spese di notifica, di € 7,20 (euro sette,20) da versare, sul c/c.p. n. 36028884 intestato alla "Regione Calabria servizio di tesoreria indennità risarcitoria danni ambientali", da rimettere in originale al Dipartimento Ambiente e Territorio, indicando nella causale il capitolo di entrata n. 34020003 e che la somma doveva essere versata ai sensi dell'art. 167 e art. 181 comma 1 quater del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, come modificato dalla Legge del 15/12/2004, n.308, quale indennità risarcitoria per lavori realizzati in assenza e/o difformità dell'Autorizzazione Paesaggistica;
- nella medesima ordinanza si stabiliva inoltre che il Dipartimento Ambiente e Territorio avrebbe emesso Pronuncia di compatibilità paesaggistica ex D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 previa esibizione e deposito attestante l'avvenuto pagamento delle somme come sopra determinate;
- il pagamento, avvenuto con bonifico bancario COD TRN 1101193360167879 c/o UNICREDIT, è stato successivamente acquisito al protocollo solo in data 03/09/2020 con il n. 279954;
- il Dirigente di Settore ha disposto l'aggiornamento dell'iter istruttorio nell'ambito della Commissione del 03/12/2020 dove i verbalizzanti hanno dato atto che "SI CONFERMA l'esito dell'esame istruttorio espletato dalla struttura interna del Dipartimento in data 21/10/19, visto il parere della competente Soprintendenza n. 6644 del 20/09/2019;

Preso atto del parere obbligatorio e vincolante espresso in senso favorevole dalla Soprintendenza Archeologica; Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e Provincia di Vibo Valentia, trasmesso con la su citata nota prot. n. 6644 del 20/09/2019;

Vista l'attestazione dell'avvenuto pagamento di quanto disposto a norma di legge a titolo di sanzione amministrativa per il danno paesaggistico, per come esposto in premessa, acquisita agli atti di questo Dipartimento con prot. n. 279954 del 03/09/2020;

Rilevato che in caso di ulteriori lavori, ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 dovrà essere presentato all'Amministrazione competente il relativo progetto per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

Dato atto:

- che rimane in capo all'Amministrazione Comunale l'accertamento relativo alla conformità urbanistica delle opere oggetto di sanatoria;
- che rimane in capo all'Amministrazione Comunale l'accertamento e la corrispondenza di quanto espressamente rappresentato dagli elaborati progettuali (grafici, fotografie, relazioni, etc.) con lo stato di fatto dei luoghi;
- che eventuali dichiarazioni false o mendaci rese nel corso del procedimento inficiano la validità del presente provvedimento, salve le sanzioni previste dalla legge;
- che l'accertamento di compatibilità paesaggistica non ha né natura né efficacia di condono edilizio;
- che il presente provvedimento viene adottato fatti salvi i diritti di terzi, i quali rimangono tutelabili ai sensi di legge;
- che i dati e le informazioni progettuali forniti per la gestione procedimentale sono trattati ai sensi del GDPR 679/2016.

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte che integralmente si richiamano e costituiscono parte integrante del presente decreto,

- 1. La Compatibilità Paesaggistica** per i lavori l'intervento di manutenzione straordinaria relativo al ripristino nella posizione originaria del vano porta di ingresso dell'immobile sito in via Castello n. 13 di San Giorgio Morgeto (R.C.) eseguiti dalla Ditta CONDO' RENATO .
- 2. Di Notificare** il presente provvedimento:
 - a) alla Ditta CONDO' RENATO;
 - b) al Comune di SAN GIORGIO MORGETO (RC);
 - c) Soprintendenza Archeologica; Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e Provincia di Vibo Valentia.
- 3. che** l'accertamento di compatibilità paesaggistica non ha né natura né efficacia di condono edilizio;
- 4. Di Provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale di questo Dipartimento.

Si fa presente che la pronuncia di accertamento della compatibilità paesaggistica costituisce atto distinto dal permesso di costruire o dagli altri titoli legittimanti l'intervento, e non esime dall'osservanza di tutte le vigenti leggi, regolamenti e piani statali, regionali e comunali in ordine alla compatibilità delle opere realizzate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro il termine di 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MARINO MAURIZIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FINATI LUCIANO

(con firma digitale)